



Comune di Spilamberto

UNIONE
TERRE
CASTELLI

IL COMUNE Infoma

Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto (Mo)

Anno XXII - n. 1 - Febbraio 2010 - Tassa pagata - Invii senza indirizzo - autorizzazione N. 1001 del 13/05/97 della Filiale di Modena delle Poste Italiane Spa



- Spilamberto compie 800 anni: un anno di eventi ed iniziative*
- Spilamberto paese del benessere secondo una ricerca nazionale del Centro Studi Sintesi di Venezia*
- Ricorsi contro il Comune: si è sempre vinto ma sono costati 200.000 Euro alla Comunità*

Ora siamo

VisualProject

Industrie Grafiche

Siamo sempre noi ma soprattutto **siamo sempre qui**



Unità locale di Vignola

Via Primo Levi, 46/66 • 41058 Vignola (Mo)

Tel. 059.77.26.53 • Fax 059.76.17.42

In questi ultimi anni per tutte le imprese si è reso necessario rivedere i propri progetti di crescita e i piani avviati per affrontare il futuro.

Tra le diverse soluzioni, abbiamo pensato ad una forma di **aggregazione tra aziende** e abbiamo deciso di entrare a far parte del gruppo **Visual Project Società Cooperativa** che ha sede a Zola Predosa, in via G. Benini, 2.

I nostri obiettivi sono: realizzare in breve tempo un nuovo soggetto economico realmente competitivo ed innovativo; dare nuovo impulso a chi non vuole subire passivamente la crisi; rendere concreta la possibilità di salvaguardare il più possibile l'occupazione. Siamo infine convinti che le aziende aggregate abbiano maggiori chances per reggere il confronto sui mercati.

Unire società con cinquant'anni di vita e di presenza attiva nel territorio, non vuole dire solamente mettere insieme attrezzature e macchinari, ma anche unire il sapere, l'abilità e l'esperienza delle persone che le compongono. Il rapporto con i clienti non è solo un rapporto commerciale, ma soprattutto umano. Non è fatto solo di preventivi, ma di collaborazione, di servizi e di "complicità". Il successo del cliente è anche il nostro successo.

Questo sistema ha permesso un rapporto di fiducia che dura da decenni e che vogliamo continui.

Saremo come sempre al fianco dei nostri clienti, con la stessa passione e la medesima dedizione, ma con strumenti ed energie rinnovate per dare ancora più incisività ai nostri servizi.

Restano per noi obiettivi primari la qualità del prodotto e il rapporto di collaborazione e di fiducia con la clientela.

p. Visual Project
Il Presidente
Valter Baldini

Visual Project società cooperativa • Via G. Benini, 2 • 40069 Zola Predosa (Bo) • Tel. 051.758.430 • Fax 051.618.46.83 • info@visualprojectsrl.com



Unità locale di Vignola

Via Primo Levi, 46/66 • 41058 Vignola (Mo)

Tel. 059.77.26.53 • Fax 059.76.17.42

Unità locale di Mirandola

Via Pacinotti, 13 • 41037 Mirandola (Mo)

Tel. 0535.21940 • Fax 0535.26350





Editoriale

Spilamberto, un paese degradato???

Non pare proprio.

Spilamberto occupa infatti la 33° posizione nella graduatoria nazionale pubblicata dalla rivista **Panorama** sulla qualità della vita e del benessere nei comuni tra i 10.000 e i 100.000 abitanti, ed è anche il **primo comune del modenese e il sesto in Emilia-Romagna**.

Ricordo che i comuni tra i 10.000 e i 100.000 abitanti sono 1.135 su un totale di 8.101 ed in essi risiedono 27 milioni di persone, quasi la metà degli italiani. Si tratta di conseguenza del segmento più significativo dei comuni italiani. E' anche molto significativo che la valutazione del benessere sia stata fatta su parametri definiti dal premio Nobel 2001 per l'Economia Joseph Stiglitz, che non parla più di PIL (Prodotto Interno Lordo, basato solo su indicatori economici), ma di BIL, ovvero di benessere interno lordo.

Credo che il fatto che a Spilamberto si viva bene fosse già abbastanza chiaro a tanti spilambertesi anche prima di leggerlo su Panorama, rimaneva solo il dubbio del paragone con gli altri comuni italiani.

Questo studio toglie ogni dubbio, ci riempie di soddisfazione e ci carica di responsabilità. Infatti se da una parte deve spingerci a cercare di migliorare ulteriormente il nostro paese, o almeno a mantenere l'attuale livello di qualità, dall'altra dovrebbe una volta per tutte far ricredere quei pochi nostri concittadini che per spirito di parte scambiano Spilamberto per un quartiere degradato di una grande città sudamericana.

E' evidente che chi non esce mai da Spilamberto finisce per guardare solo le cose che non gli piacciono, ma è altrettanto evidente che basta guardarsi attorno per capire che Spilamberto è un paese bello, ordinato, produttivo e vivibile; a misura di persona. Non siamo un paese cementificato, non siamo un paese degradato, non siamo un paese violento.

Nonostante lo stanco ritornello di alcuni, non siamo tutto questo. Tre anni fa scrivevo nella prefazione al libro di Beppe Mani "Tutte le pietre del fiume": *"In sessant'anni Spilamberto si è decisamente trasformato, la nostra gente che negli anni 40' soffriva la miseria e la mancanza di case, oggi vive bene. Il nostro sistema sia produttivo sia amministrativo, integrato in quello della Provincia di Modena e dell'Emilia Romagna, ha creato un aumento della ricchezza che ci ha portato a diventare una delle aree più ricche d'Italia e d'Europa"*.

Oggi abbiamo la controprova che non stavo sognando, che la stragrande maggioranza degli Spilambertesi non è miope, oggi abbiamo la prova che non solo a Spilamberto si vive bene, ma anche che si vive meglio rispetto a quasi tutti i comuni delle nostre dimensioni in Italia, in Emilia Romagna e a Modena. Se vi pare poco...

Francesco Lamandini
Sindaco di Spilamberto

Per conoscere eventi e manifestazioni programmati dal Comune di Spilamberto

ISCRIVITI ai servizi sms e newsletter dal sito del Comune all'indirizzo www.comune.spilamberto.mo.it.

SOMMARIO



4. Spilamberto paese del benessere

Secondo una ricerca nazionale del Centro Studi Sintesi di Venezia

6. Spilamberto compie 800 anni

Nel 2010 numerosi eventi ed iniziative per ricordare l'importante ricorrenza

10. Unione Terre di Castelli

Intervista al Presidente Francesco Lamandini

12. Cause legali del Comune

Si è sempre vinto ma quasi 200.000 euro spesi per ricorsi

16. Approvato il Bilancio Preventivo 2010

3.600.000 euro previsti per gli investimenti

Spilamberto

Paese del benessere

33° posizione nella graduatoria nazionale pubblicata dalla rivista Panorama sulla qualità della vita nei comuni tra i 10.000 e i 100.000 abitanti

Il posizionamento di Spilamberto nella graduatoria "Best Italy" pubblicata dalla rivista Panorama e stilata dal Centro Studi Sintesi di Venezia, rappresenta un grande risultato per il nostro paese. Spilamberto infatti è collocato al 33° posto della classifica nazionale, primo comune del modenese e sesto in regione per qualità della vita e benessere.

I comuni tra i 10.000 e i 100.000 abitanti sono 1.135 ed in essi risiedono 27 milioni di persone, quasi la metà degli italiani. Si tratta di conseguenza del segmento più significativo dei comuni italiani, che sono complessivamente 8.101. 14 milioni di italiani vivono nelle città con oltre 100.000 abitanti contro 19 milioni che vivono in comuni sotto i 10.000 abitanti.

La valutazione del benessere è stata fatta su parametri definiti dal premio Nobel 2001 per l'Economia Joseph Stiglitz, che non parla di PIL (Prodotto Interno Lordo, basato solo su indicatori economici), ma di **BIL, ovvero di benessere interno lordo. Una nuova formula del benessere, frutto del mix di otto elementi: le condizioni di vita materiali, la salute, l'istruzione, le attività personali, la partecipazione alla vita politica, i rapporti sociali, l'ambiente, l'insicurezza economica e fisica.**

Dalla ricchezza misurata della nazione il focus si sposta verso l'individuo



e la famiglia, con un occhio di riguardo all'ambiente e alla sostenibilità. Per tenere conto non solo della quantità, ma anche della qualità.

Il risultato rafforza la convinzione che l'Amministrazione Comunale attuale e quelle del passato hanno fatto le scelte giuste. E il giudizio positivo che i cittadini hanno è stato confermato dall'esito delle ultime elezioni

amministrative.

Questo risultato diventa quindi ancora più importante perché significa che a Spilamberto non si produce soltanto molto, ma è un paese in cui è possibile vivere bene.

L'obiettivo per i prossimi anni è continuare a lavorare con impegno in questa direzione.

L'Amministrazione Comunale



Prima fase: quadro degli indicatori utilizzati
(selezione da 8.101 a 249 comuni)

	Valore soglia		Fonte*
	minimo	massimo	
Superficie territoriale totale (kmq)	4,2	159,9	Istat
Popolazione residente	10.000	nessuno	Istat
Densità di popolazione (abit. X kmq.)	37,4	692,9	Istat
Reddito Irpef 2007 per contribuente in euro (corretto con indice di evasione)	15.312	85.646	Min. Interno
Peso stranieri su popolazione	1,0%	15,0%	Istat
Var. % popolazione ultimi 5 anni	-3,5%	9,3%	Istat
Impieghi su depositi	57,3%	314,3%	Banca d'Italia
Presenza di sportelli bancari	3	nessuno	Banca d'Italia
Veicoli per 100 abitanti	63,8	89,1	AcI-Istat
Auto euro4 per 100 autovetture	15,6%	nessuno	AcI
Media mensile temperatura (°C)	-5,7	18,6	Aeronautica Militare
Escursione termica media (°C)	4,5	11,7	Aeronautica Militare
Numero medio di giorni al mese con precipitazioni (almeno 1mm)	5,3	8,3	Aeronautica Militare

(*): ultimo anno disponibile

Elaborazione Centro Studi Sintesi

La classifica dei borghi felici: metodologia di ricerca

Per cercare di individuare quale sia il comune, ossia la realtà dove la qualità della vita risulta migliore rispetto alle altre parti d'Italia si è dovuto affrontare un percorso statistico piuttosto importante ma allo stesso tempo snello e comprensibile anche ai non addetti ai lavori. L'analisi è stata affrontata in due fasi: la prima di selezione di un gruppo di comuni abbastanza ridotto (249) che rispettasse alcuni semplici parametri di accesso e comunque avesse una popolazione superiore ai 10.000 abitanti; la seconda di valutazione delle performance e quindi in grado di stilare una graduatoria che, sulla base del pacchetto di indicatori utilizzati, permettesse di associare un punteggio a ciascuna realtà comunale.


Materiale di approfondimento gentilmente fornito dal Centro Studi Sintesi di Venezia.

Prima fase

Partendo da tutti gli 8.101 comuni italiani si è arrivati ad una selezione di 249 realtà attraverso una scrematura basata su un pacchetto di 13 indicatori base (*vedi tabella a fianco*). L'obiettivo di questa fase è stato quello di eliminare tutti i comuni che, almeno all'interno degli indicatori utilizzati, avevano un comportamento e presentavano quindi un risultato della variabile, troppo distante dalla linearità complessiva, sempre in un'ottica di valutazione della qualità della vita e del benessere economico e sociale.

L'eccessiva pressione demografica, ad esempio, è stata valutata come una caratteristica che contrastava con un livello di qualità della vita e di felicità accettabili, almeno per come la intende la Commissione Europea e le indicazioni fornite dal pool di economisti guidati da Stiglitz, Sen e Fitoussi.

Nel concreto, per ciascun indicatore



sono stati esclusi gli outlier (ovvero comuni con valori troppo alti o troppo bassi nelle variabili considerate), eliminando in questo modo le realtà territoriali che verosimilmente apparivano "poco sostenibili" sotto il profilo delle tematiche ispiratrici del benessere e della qualità della vita.

Seconda fase

I 249 comuni rimasti dopo la prima selezione, sono stati analizzati sulla base di 50 indicatori suddivisi in otto aree tematiche (condizioni di vita materiali, istruzione e cultura, partecipazione alla vita politica, rapporti sociali, sicurezza, ambiente, attività personali, salute). I dati si riferiscono all'ultimo anno disponibile e le principali fonti utilizzate sono Istat, Ministero dell'Interno, Infocamere, Aci e Banca d'Italia. La valutazione delle performance di ciascun comune, opportunamente aggregate per area tematica ed espresse in un punteggio sintetico (100 al migliore e 0 al peggiore dei 249), portano a otto graduatorie parziali riferite a ciascun argomento e ad una classifica finale che considera tutti gli elementi analizzati.

Il posizionamento di Spilamberto

Spilamberto nella classifica generale di Best Italy si è posizionato 33° su 100. Questa posizione è comunque il risultato di una media di indici suddivisi per aree tematiche. Gli indici più alti si sono registrati nelle seguenti tematiche:

- "Partecipazione politica" con la 27° posizione;
- "Benessere economico" (33° posizione);
- "Rapporti sociali" (39° posizione);
- "Salute" (45° posizione)
- "Ambiente" (51° posizione).

Ricordiamo anche che nei primi cento sono presenti altri comuni modenesi:

San Felice sul Panaro (56°), Maranello (60°), Finale Emilia (65°), Castelvetro (72°), Mirandola (76°), Carpi (78°).



Spilamberto compie 800 anni

Eventi per celebrare gli 800 anni dell'incastellamento del paese

Nel 2010 festeggiamo gli 800 anni da quando questo luogo, così anticamente antropizzato, è diventato castrum, entità amministrativa riconosciuta.

Diverse fonti ci testimoniano infatti che Spilamberto fu edificata dal Comune di Modena nel 1210.

E' importante quindi celebrare questa data e abbiamo scelto di farlo insieme alle Associazioni, alla Parrocchia e ai cittadini che più si sono adoperati, in ogni campo, nel tempo, per la valorizzazione del nostro paese e che ringraziamo per aver contribuito a decidere e realizzare il programma degli eventi.

Il 2010 sarà caratterizzato da decine di manifestazioni, rivolte a tutte le età e a tutti gli ambiti di interesse dei nostri concittadini, per far conoscere la nostra storia, ma anche per rafforzare il senso comune di identità condivisa che, nonostante i grandi mutamenti degli ultimi decenni, continua a fare del nostro paese un luogo fortemente coeso e dalla personalità spiccata.

*Daniela Barozzi,
Vicesindaco e Assessore Cultura*



La storia

Nel 2010 Spilamberto festeggerà i suoi 800 anni di incastellamento. Diverse fonti documentarie testimoniano infatti che il "castrum Spilamberti" fu edificato dal Comune di Modena in forma quadrangolare nel 1210, per contrastare quello di Piumazzo, fatto costruire da Bologna nell'ambito della nota rivalità tra le due città.

Il castello era circondato da una profonda fossa e dotato di terrapieni, sia esternamente che internamente, con torre merlata al fianco della porta d'accesso pubblica e, dalla parte opposta, verso il fiume, con una roccaforte. Aveva poi due ponti levatoi, chiese, luoghi di culto e conventi, casamenti e botteghe artigiane, un borgo, ampie contrade tra cui una coincidente con la via Romea-Nonatolana, percorsa da pellegrini, canali: una vera e propria piccola città.

Queste affermazioni sono state recentemente confortate dai risultati delle ricerche strumentali e documentarie volte alla conoscenza della Rocca Rangoni; dalle quali è emerso che:

- La fondazione da parte modenese del castello di Spilamberto all'inizio del Duecento si inserisce nel clima – ampiamente documentato - di conflittualità sempre più accesa tra le città di Modena e Bologna, allora impegnate nel consolidamento del controllo dei

relativi contadi;

- La costruzione del castello fortificato (castrum) di Spilamberto – proprio sulla linea di confine fra i territori belligeranti - risulta in particolare giustificata dalla necessità del Comune di Modena di contrastare il castrum Sancti Columbanii (Piumazzo), da poco eretto sull'opposta riva del Panaro dai Bolognesi;

- Non si trattò della creazione di una comunità totalmente nuova, ma piuttosto dell'incastellamento di un luogo già esistente, all'interno del quale venne portata a risiedere la popolazione dell'intera area.

Nel corso dei secoli Spilamberto è cresciuto trasformandosi da piccolo nucleo fortificato a significativo centro con un ruolo importante nella nostra zona già dal Rinascimento; sede di una corte (quella dei Rangoni) frequentata da personaggi illustri; con opifici che hanno portato un certo benessere alla popolazione; luoghi di culto nei quali ancora oggi si conservano opere d'arte; ospizi che hanno accolto pellegrini e viandanti che, con le loro esperienze e culture diverse, hanno contribuito a trasmettere agli abitanti conoscenza; botteghe di qualificati artigiani etc. fino a divenire l'attiva cittadina che è ora, pur mantenendo pressoché inalterato l'impianto urbanistico originario nel centro storico.

Costituito un comitato per definire gli eventi

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno, in considerazione dell'eccezionalità e dell'importanza dell'evento, istituire un comitato promotore per coinvolgere il mondo dell'associazionismo locale e quelle personalità che, a vario titolo personale o professionale, possono portare un contributo significativo all'evento. Il comitato promotore ha poi individuato, al proprio interno, un comitato esecutivo cui competono le decisioni operative sulle iniziative da organizzare nel corso del 2010.



In vendita il libro "Storia di Spilamberto" di Silvio Cevolani

E' in vendita dal 9 febbraio il libro di Silvio Cevolani (*nella foto sotto*) dal titolo "Storia di Spilamberto".

Il libro può essere acquistato per 15 euro presso tutte le edicole e librerie del territorio oppure presso il Comune (all'Ufficio Segreteria del Sindaco e presso l'Ufficio Cultura).



Le iniziative in programma

Storia di Spilamberto - presentazione del volume di Silvio Cevolani	9 febbraio 2010, ore 20.30 Spazio Eventi L. Famigli - viale Rimembranze, 19
Immagini dal libro Spilamberto in fotografie e cartoline d'epoca . Intervengono l'autrice Maria Cristina Vecchi e Graziano Giacobazzi	25 febbraio 2010, ore 20.30 Spazio Eventi L. Famigli - viale Rimembranze, 19
Architettura fortificata e residenza patrizia nel modenese tra XIV e XVII secolo. La Rocca Rangoni a Spilamberto . Presentazione tesi di dottorato di Laura Balboni	11 marzo 2010, ore 20.30 Spazio Eventi L. Famigli viale Rimembranze, 19
Criseide Sassatelli presenta Comune di Castello e Comunità Dominata	18 marzo 2010, ore 20.30 Spazio Eventi L. Famigli - viale Rimembranze, 19
Lidia Righi Guerzoni presenta La figura e l'opera di Don Domenico Muratori . Le celebrazioni per il VII centenario della Chiesa di San Giovanni Battista (1910) Progetti di restauro per l'VIII centenario (2010)	24 marzo 2010, ore 21 Spazio Eventi L. Famigli viale Rimembranze, 19
Achille Lodovisi e Loreno Confortini presentano A volo d'uccello su Spilamberto nella metà del Settecento . Presentazione della Iconographia della terra e del marchesato di spilamberto, mappe e vedute disegnate da Loreno Confortini, con le ricerche archivistiche del Centro Documentazione della Fondazione di Vignola, edizione della Fondazione di Vignola	31 marzo 2010, ore 21 Spazio Eventi L. Famigli viale Rimembranze, 19
Raduno mongolfiere	2 maggio 2010 nell'ambito di Spilamberto in Fiore
L'altra faccia dell'800 - performance a cura del Circolo Gramsci di Spilamberto	23 maggio 2010, ore 15.30 via Ghiarole, 56
Mercatino di via Obici e Friction presentano Genova per noi - Omaggio alla scuola genovese con Beppe Cavani, Marco Formentini, Ferruccio Biffarella, Padre Gutierrez, Linfa e Gappa	29 maggio 2010, ore 21 via Obici
Caccia al tesoro storica : gioco itinerante per la valorizzazione e la conoscenza dei luoghi e della storia	2 giugno 2010 centro storico
Donne oggi : film-performance teatrale-conferenza a cura del Circolo Gramsci	4-5 giugno 2010 Spazio Eventi L. Famigli e Rocca Rangoni
Spilamberto compie gli anni Animazione del centro storico e della Rocca Rangoni con rappresentazioni storiche e accampamenti medievali. Dalle 19.30 pane, salame e lambrusco dal Torrione alla Rocca. Taglio della torta.	20 giugno dal pomeriggio e per tutta la serata
Antichi fasti in Rocca : mostra d'antiquariato e ambientazione d'epoca a cura di Ossimoro e Associazione FIMA di Modena	Dal 20 al 27 giugno 2010
Mostra documenti storici Sipe	Giugno 2010
Spilamberto rock : tutta la musica, per protagonisti e per generi - dalla Banda, alla classica, al rock	3, 4, 5 luglio 2010 Friction
40° Anniversario della ricostituzione del Corpo bandistico G. Verdi di Spilamberto	3, 4, 5 settembre 2010
La scuola di Spilamberto dal 1826 ad oggi : mostra, convegno, pubblicazioni	Settembre 2010
Visite guidate al parco archeologico Ospitale S. Bartolomeo	Settembre 2010 Giornate Europee del Patrimonio
Mostra I Longobardi: rinvenimenti spilambertesi	Ottobre 2010/marzo 2011
Gemellaggio comuni europei coevi	Novembre 2010
Presentazione del volume Opifici sull'acqua in collaborazione con Associazione Mezaluna	Dicembre 2010
800 anni Chiesa di S. Giovanni : conferenze e mostre	Tutto l'anno
Spilamberti secularia octava : mostra, conferenze e pubblicazione su documenti d'archivio medievali in cui è citato Spilamberto	Tutto l'anno

Il calendario completo ed aggiornato delle iniziative è consultabile sul sito www.comune.spilamberto.mo.it.

Spilamberto compie 800 anni

La storia della Chiesa di San Giovanni Battista

Costruita nel 1210 dal vescovo di Modena contemporaneamente alla cinta muraria e dapprima sussidiaria alla Chiesa di San Vito, diviene parrocchia nel 1628. In origine di dimensioni ridotte ed orientata a ponente, era dotata di un porticato: solo fra gli anni 1736-1757 assunse l'aspetto attuale. Divisa in tre navate accoglie importanti opere d'arte come la monumentale statua di San Giovanni Battista (patrono di Spilamberto) che predica alle folle: gesso dell'originale marmoreo eseguito dallo stesso autore - il celebre scultore spilambertese Giuseppe Obici - per la Chiesa di Santa Maria Sopra Minerva in Roma. Tra le bellezze della Chiesa di San Giovanni ricordiamo anche:

- Altare della Beata Vergine del Rosario decorato da una serie di quindici forme rotonde in terracotta, raffiguranti i Misteri del Rosario, opera di Piccioli;
- Ultima Cena, opera di Augusto Valli (1867-1945). I volti degli apostoli ritraggono spilambertesi amici dell'artista. Di questo pittore la Chiesa di San Giovanni può definirsi una mostra antologica per il numero e la qualità delle opere che contiene (Sant'Anna, Il Transito di San Giuseppe) e per gli affreschi delle volte e del catino absidale, eseguiti nel 1910;
- Ecce Homo di Adeodato Malatesta;
- Balastra in marmo di Carrara opera dello scultore ottocentesco Carlo Baraldi.

Fra le altre opere d'arte è da ricordare il preziosissimo Crocifisso in metallo dorato del XI secolo ed il fonte battesimale ornato da una preziosa statua in terracotta, opera di Piccioli.

Tra i tesori menzioniamo anche, per la preziosità delle stoffe e dei ricami, 31 costumi di guerrieri, a ricordo della battaglia di Lepanto. Sfilano ancora in solenne processione durante l'annuale festa della Madonna del Rosario. Diversi gli arredi lignei opera dei famosi intagliatori spilambertesi Tacconi.

Una mostra sui Longobardi a Spilamberto



L'Amministrazione Comunale di Spilamberto, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica dell'Emilia Romagna, desidera promuovere tra ottobre 2010 e marzo 2011 una mostra dedicata ai reperti archeologici d'epoca Longobarda rinvenuti sul territorio comunale dal 2004.

Si tratterà di uno degli eventi organizzati nell'ambito della celebrazione per gli 800 anni di Spilamberto.

A seguito di una campagna di scavi archeologici avvenuta sul territorio spilambertese (lungo il fiume Panaro nell'area di Via Macchioni - Rio Secco), dal 2004 al 2007, è stata rinvenuta una necropoli di epoca longobarda risalente alla prima discesa di questo popolo in Italia (metà del 600 dopo Cristo). Questo sito è apparso subito di straordinaria importanza in virtù di elementi quali l'ubicazione, l'epoca di riferimento e la grande ricchezza di reperti custoditi, un vero e proprio tesoro archeologico.

Nelle quaranta sepolture rinvenute erano conservati gioielli, monili in pietre dure, oggetti di uso quotidiano come posate, forbici, incensieri, ma anche armi, elmi, scudi e molte altre

preziose testimonianze di una civiltà ancora avvolta da molti misteri.

Con la realizzazione di questo evento l'Amministrazione Comunale di Spilamberto si propone di:

- Valorizzare un patrimonio archeologico di altissimo valore, consentendone l'approccio ad un vasto pubblico;
- Documentare al pubblico i ritrovamenti effettuati sul territorio;
- Sensibilizzare i cittadini alla fruizione, alla comprensione e all'apprezzamento del proprio patrimonio archeologico, anche in vista dell'apertura del nuovo Museo Archeologico locale;
- Esporre i reperti in modo scientificamente esatto e nello stesso tempo comprensibile e suggestivo anche per un pubblico di non addetti ai lavori;
- Proporre un evento di approfondimento del periodo Longobardo;
- Creare un momento rilevante dal punto di vista del turismo culturale, che possa funzionare da volano per l' "Antiquarium Archeologia a Spilamberto", nella sua attuale collocazione e soprattutto in vista dell'apertura dello spazio all'interno della Chiesa di S. Maria degli Angioli e, più in generale, per connettersi alla rete di offerte culturali, paesaggistiche, enogastronomiche di tutto il territorio pedemontano.

Per informazioni e dettagli www.comune.spilamberto.mo.it.

800 anni dalla fondazione della Chiesa di San Giovanni

Nel 2010 ricorre un altro importante anniversario per Spilamberto: gli 800 anni della fondazione della Chiesa di San Giovanni Battista.

Tra le iniziative proposte dalla Parrocchia conferenze dedicate a Don Domenico Muratori, arciprete di San Giovanni a cento anni dalla morte (31/12/2010), con previsione dello spostamento del suo corpo nella Chiesa di San Giovanni il 24 giugno 2011.

Negli 800 anni dalla fondazione della Chiesa sono

in programma anche il restauro del campanile e della Chiesa e una mostra fotografica nell'ambito della Fiera di San Giovanni 2010.



Nominata Sara Zanni, quinto assessore



Il Sindaco Francesco Lamandini ha completato la sua squadra di Giunta, nominando il quinto assessore e mantenendo il suo impegno, preso in campagna elettorale, di non superare i cinque assessori, nonostante lo statuto ne preveda fino a sette. Il nuovo assessore sarà **Sara Zanni**, indipendente, di area di Centro-Sinistra, nome condiviso anche con il Partito dell'Italia dei Valori. Sara Zanni avrà le deleghe a Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Partecipazione, Pari Opportunità e Piano Strutturale Comunale. Sara Zanni ha 27 anni e vive a Spilamberto da sempre. Ha frequentato il liceo classico a Vignola per poi laurearsi in Ingegneria Ambientale presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; ora sta completando la Specialistica in Tecnologie e Tecniche per l'ambiente presso l'Alma Mater Studio di Bologna. È membro del Consiglio Direttivo del Circolo Arci Polisportiva Spilambertese e dell'Associazione Ludica Alearum Mundus.

“L'interesse per la politica - *commenta Sara Zanni* - instillato da anni di discussioni in famiglia, mi ha spinto a candidarmi alle elezioni di giugno con l'intento di apportare il contributo della mia voce critica all'Amministrazione del paese; mettendo le mie competenze, la mia esperienza nella cura della mia famiglia (che ha costituito il mio primo impegno negli ultimi anni), ma, soprattutto, il mio desiderio di imparare e di essere utile, al servizio della comunità. Il lavoro intrapreso come Consigliere Comunale mi ha convinta della necessità di approfondire il mio impegno, accettando l'incarico di Assessore che mi è stato offerto”.

“Con queste deleghe - *spiega il Sindaco Francesco Lamandini* - Sara mi dovrà affiancare nel lavoro dell'Unione e provvederà, contestualmente, a coordinare il lavoro dei vari uffici per promuovere la partecipazione dei cittadini sui diversi progetti”.

Registrazioni del Consiglio Comunale disponibili sul sito del Comune

Sono disponibili sul sito del Comune di Spilamberto, all'indirizzo www.comune.spilamberto.mo.it, le registrazioni delle sedute dei Consigli Comunali. Le registrazioni si trovano nella sezione dedicata al Consiglio Comunale a partire dal giorno successivo le sedute e possono essere ascoltate online oppure scaricate ad ascoltate successivamente.

Bando di concorso per tre borse di studio da mille euro: Le domande entro il 31 marzo

È stato pubblicato dal Comune di Spilamberto il bando di concorso relativo al lascito di Carmelina Trenti, per l'assegnazione di tre borse di studio di mille euro ciascuna per l'anno scolastico 2008/2009.

Le borse di studio sono riservate a:

- Uno studente residente nel Comune di Spilamberto o in altro Comune della provincia di Modena che frequenti il seminario o lo studio teologico interdiocesano (Modena-Nonantola, Reggio Emilia-Guastalla, Carpi);
- Uno studente residente nel Comune di Spilamberto che frequenti un istituto di istruzione secondaria superiore;
- Una studentessa residente nel Comune di Spilamberto che frequenti un istituto di istruzione secondaria superiore.

Potranno accedere al concorso tutti gli studenti o le studentesse in possesso dei seguenti requisiti: residenza stabile nel Comune di Spilamberto o, nel caso di studente seminarista o frequentante lo studio teologico interdiocesano, anche in un altro Comune della provincia di Modena; iscrizione all'anno scolastico 2008/09 al 3°, 4°, 5° anno d'istituto d'istruzione secondaria superiore oppure iscrizione allo studio teologico interdiocesano (Modena-Nonantola, Reggio Emilia-Guastalla, Carpi). Saranno ammessi al concorso anche gli studenti o le studentesse che hanno superato, nell'anno scolastico 2008/09, la maturità e che sono iscritti al primo anno di università. Per partecipare è necessario anche avere conseguito nella sessione estiva dell'anno scolastico 2008/09 la promozione con valutazione finale non inferiore ai 7/10 per gli studenti iscritti al 3°, 4°, 5° anno di studi e ai 70/100 per gli studenti che hanno superato la maturità.

Le domande per l'assegnazione delle borse di studio dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Spi-

lamberto, in Piazza Caduti Libertà n. 3 entro e non oltre le ore 12 del 31 marzo. Per informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Sindaco del Comune di Spilamberto tel. 059/789.929; indirizzo e-mail: info@comune.spilamberto.mo.it).

La modulistica è inoltre disponibile sul sito internet del comune all'indirizzo www.comune.spilamberto.mo.it - sezione concorsi.

Ufficio Relazioni con il Pubblico: un ufficio per i cittadini

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico fornisce informazioni sui singoli uffici e servizi comunali; collabora con gli altri uffici per fornire la modulistica necessaria per l'avvio di pratiche; raccoglie le proposte dei cittadini e le segnalazioni sui disservizi, che poi invia alle direzioni interessate.

In particolare i servizi dell'ufficio sono:

- Distribuzione Modulistica;
- Informazioni sui servizi Comunali;
- Raccolta segnalazioni;
- Gestione reclami;
- Punto d'ascolto;
- Anagrafe canina & felina;
- Tesserini di Caccia e Licenze di Pesca;
- Informazioni sui contributi per la trasformazione dei veicoli in GPL o a Gas Metano;
- Distribuzione alle Officine Autorizzate dei bollini per il Controllo annuale dei Gas di Scarico.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è attivo presso la sede ex-CRV, aperto nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30.

**Per informazioni tel. 059/789958;
info@comune.spilamberto.mo.it**



Nuovi compiti e più agenti per la Polizia Municipale dell'Unione

Due nuovi agenti già in servizio, un riassetto organizzativo complessivo e nuovi compiti per il Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione Terre di Castelli. E, insieme a questo, una costante azione di coordinamento tra le diverse forze dell'Ordine, confermata da un incontro tra il Prefetto, il presidente dell'Unione Terre di Castelli Francesco Lamandini e Daria Denti, assessore alla sicurezza dell'Unione. Sono queste le novità più importanti in materia di sicurezza e vivibilità nei comuni delle Terre di Castelli. Le linee di indirizzo del Corpo Unico di Polizia Municipale, approvate ad ottobre dalla Giunta dell'Unione, tengono in considerazione l'ingresso dei tre nuovi comuni (Guiglia, Marano e Zocca) e il conseguente allargamento dell'ambito territoriale di pertinenza e, inoltre, stabiliscono il piano di assunzione e formazione degli agenti che andranno a potenziare il servizio.

“A quasi 2 anni dalla nascita del Corpo Unico di Polizia Municipale - ha spiegato Daria Denti, assessore alla sicurezza dell'Unione - si è reso necessario un riassetto organizzativo del corpo che preveda un adeguato programma formativo del personale, un potenziamento delle dotazioni tecnologiche e un piano di assunzioni che porti al raggiungimento dello standard regionale”.

Già definite le priorità a cui il nuovo Corpo Unico dovrà dare una risposta nella sua attività di presidio del territorio: controllo della sicurezza nei cantieri; controlli sulle residenze nelle aree fragili; controlli di qualità nel commercio; azioni di contrasto alla clandestinità; azioni di supporto alla cittadinanza, soprattutto per le fasce più deboli quali gli anziani e le donne, per le quali si ipotizza la realizzazione di un progetto ad hoc, lotta contro l'abuso di alcool alla guida. I sindaci degli otto comuni membri dell'Unione hanno quindi affidato al Corpo Unico ulteriori compiti di presidio del territorio, decidendo congiuntamente di creare corpi specializzati per aumentare l'efficacia delle azioni di sicurezza e di investire nelle dotazioni necessarie.

“Sicurezza e vivibilità sono obiettivi imprescindibili per l'Unione - continua Daria Denti - nei quali abbiamo intenzione di investire maggiori risorse. Abbiamo già valutato l'ipotesi di ridurre le spese in alcuni ambiti per destinare i fondi recuperati al potenziamento del Corpo Unico. Due nuovi agenti sono in corso di assun-

zione e a questi intendiamo aggiungere altri nel corso del 2010. Sarà fondamentale anche la condivisione di azioni e programmi con le altre forze dell'ordine che operano sul territorio”.

E proprio a questo proposito nelle scorse settimane Francesco Lamandini, presidente dell'Unione Terre di Castelli, e Daria Denti, assessore alla sicurezza dell'Unione, hanno incontrato il Prefetto di Modena, dot.ssa Giuseppina di Rosa, per fare il

punto sulla situazione nei Comuni dell'Unione e rilanciare l'azione di coordinamento con le diverse Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Durante l'incontro il Prefetto si è dichiarato disponibile a recarsi a breve nel territorio dell'Unione per condividere con i Comuni priorità e azioni pratiche da realizzare, per garantire la copertura delle diverse esigenze della popolazione su temi che la crisi economica ha esacerbato e che non possono essere trascurati.



Anche nell'Unione una postazione fissa di fotosegnalamento

Dai primi mesi del 2010 il Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione Terre di Castelli avrà a disposizione una postazione fissa di fotosegnalamento per l'identificazione e i rilievi fotosegnalatici nei confronti di indagati e persone pericolose o sospette. Grazie alla nuova postazione autonoma, che sarà acquistata dall'Unione Terre di Castelli e installata a Vignola presso la sede del Corpo Unico, non sarà più necessario trasferire le persone fermate presso la Questura di Modena per verificarne la regolarità, ottenendo in questo modo un'importante riduzione dei tempi e dei costi, finalizzando l'utilizzo degli agenti al presidio del territorio. La postazione per il fotosegnalamento serve per identificare le persone attraverso i rilievi fotografici e le impronte digitali. La cattura delle foto: la foto è generata automaticamente, in posizione frontale e di profilo, con unico clic e in condizioni di luce, distanza e posizione sempre identiche, grazie ad un sistema appositamente progettato. Si possono acquisire immagini fronte-profilo in formato digitale, analogico e/o su negativo. L'acquisizione delle impronte: all'atto del fotosegnalamento vengono acquisite le impronte digitali ruotate e/o palmari delle persone fermate.

Dopo i rilievi fotografici e l'acquisizione delle impronte segue un confronto con l'Afis per controllare se il fermato è già stato fotosegnalato (in tal caso risultano anche i precedenti), e da qui vengono presi i necessari provvedimenti. Se la persona fermata è già stata fotosegnalata scatta l'arresto, in caso contrario la denuncia. Il Corpo Unico di Polizia Municipale è inoltre in attesa del benestare del Ministero per l'acquisto dell'applicativo per la rilevazione delle impronte in modo informatico i cui dati saranno poi trasmessi alla Questura di Modena tramite e-mail per l'inserimento dei rilievi nella loro banca dati. Questo significherebbe un ulteriore notevole risparmio di tempo e di risorse e porterebbe il Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione a disporre, tra i primi a livello nazionale, del fotosegnalamento informatizzato.

Giustizia

Ricorsi contro il Comune

Si è sempre vinto, ma quasi 200.000 euro spesi dalla collettività

Il Sindaco Lamandini: "Cause non fondate che hanno tolto risorse"

Dal 2004 il Comune di Spilamberto ha dovuto affrontare quindici cause civili ed amministrative promosse da terzi contro gli atti del Comune (due civili e tredici amministrative). In tutti i casi il Comune è uscito vincente, tranne un'eccezione dovuta ad un vizio di forma di un atto stilato dalla Provincia di Modena (sequenza temporale sbagliata di alcuni atti).

Il risultato dopo il rifacimento dell'atto è stato comunque favorevole per il Comune di Spilamberto. In tre casi si è optato per una transazione (accordo tra le parti), in sei casi il TAR ha respinto la richiesta di sospensiva dell'efficacia degli atti da parte dei privati. Respingere le richieste di sospensiva di efficacia degli atti per il TAR sta a significare che gli atti a cui il privato si oppone non contengono vizi palesi, pertanto l'azione del Comune può continuare in attesa del giudizio definitivo. La non accettazione della sospensiva solitamente preannuncia la vittoria della causa; l'accettazione infatti significherebbe che gli atti contengono vizi, bloccando quindi di fatto le azioni dell'ente locale.

"A fronte di questi dati - **commenta il Sindaco Lamandini** - diventa evidente che il Comune di Spilamberto dal 2004 ad oggi è sempre uscito vincente dalle cause, a dimostrazione della correttezza formale, legale e sostanziale del 100% degli atti e dei procedimen-



ti. Il problema è che queste cause, che si sono sempre dimostrate non fondate, sono costate al Comune e quindi a tutti i cittadini quasi 200.000 euro (per non parlare del tempo che viene dedicato a queste questioni da Giunta ed uffici). Non solo, anche i privati che hanno intentato causa hanno dovuto affrontare costi ancora maggiori. A volte viene da chiedersi: perché certi soggetti intentano causa quando sanno già che probabilmente perderanno? Forse per avere visibilità o creare

un caso? Non si può quindi non fare una riflessione su questo tema: con 200.000 euro il Comune di Spilamberto ha ristrutturato l'ex nido "Le Margherite", 200.000 euro corrispondono ad un anno di risorse per la manutenzione straordinaria delle strade o per l'organizzazione della Fiera di San Giovanni e di Vetrine Motori e Balsamici Sapori. Una cifra quindi importante che si sarebbe potuta utilizzare diversamente ed in modo proficuo per l'intera comunità".

COS'E' IL TAR?

Nell'ordinamento italiano i tribunali amministrativi regionali (TAR) sono organi di giurisdizione amministrativa, competenti a giudicare sui ricorsi proposti da privati che si ritengono lesi in un proprio interesse legittimo da un atto amministrativo. Si tratta di giudizi amministrativi di primo grado, le cui sentenze sono appellabili dinanzi al Consiglio di Stato. Solitamente una causa amministrativa ha una durata di dieci anni prima di arrivare alla sentenza definitiva.

ITALIANA
assicurazioni

GRUPPO REALE MUTUA

Agenzia di Modena

Via Vignolese, 849 - Tel. 059 367868 - Fax 059 375624

Subagenzia di Spilamberto

Via Fabriani, 25 - Tel. 059 781942 - Fax 059 781647

Responsabile di zona Renzo Bruzzi

Notizie da Lavori Pubblici

Firmata la convenzione con Enpa per la costruzione e gestione del "Centro benessere animale"

Un vero e proprio "Centro per il benessere animale" collocato in un parco da realizzare nell'area di una ex cava rinaturalizzata.

Sono le caratteristiche del canile intercomunale che sorgerà il prossimo anno a Spilamberto e per il quale nei giorni scorsi è stata siglata la convenzione tra l'Ente Nazionale Protezione Animali e il Comune, in rappresentanza anche dei Comuni di Savignano, Vignola, Castelvetro, Marano, Guiglia e Zocca. Il costo complessivo dell'intervento è di quasi 1.400.000 euro con un impegno di Enpa per 629.240 euro. I 760.000 euro di risorse pubbliche comprendono circa 248.000 euro di finanziamento della Provincia di Modena, un contributo di 50.000 euro del ministero della Salute e 462.000 euro a carico dei Comuni.

Il canile verrà realizzato nell'area della cava rinaturalizzata di via Ghiarole e sostituirà le attuali strutture che si trovano a Spilamberto e Savignano. L'impianto avrà una capienza di 250 posti. L'Ente Nazionale Protezione Animali è stato selezionato con un avviso pubblico per individuare partner finanziari per la costruzione e gestione del canile. Enpa, infatti, si occuperà delle diverse fasi del progetto (dall'attuale preliminare alla progettazione definitiva ed esecutiva), della costruzione e della direzione lavori, del finanziamento e della gestione della struttura per 15 anni. I lavori per la costruzione dell'opera inizieranno entro il 2010 per terminare entro l'estate del 2011. Per la gestione del canile i sette Co-

muni verseranno un canone annuale di 210.000 euro.

Nella gestione sono comprese le attività di accalappiamento, tutte le cure necessarie agli animali per garantire il loro benessere, cercando di favorire la pratica dell'adozione.

Il canile sarà aperto tutti i giorni feriali per almeno tre ore e i festivi per almeno due ore. Enpa dovrà anche occuparsi della pulizia e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area, così come della realizzazione del bioparco. "L'obiettivo del progetto - *spiegano i promotori* - è quello di abbandonare sempre più il concetto del tradizionale canile, realizzando invece un 'Centro per il benessere animale', che possa diventare anche uno spazio aperto alla cittadinanza con la previsione di attività di tipo ludico, ricreativo ed educativo con lo scopo di promuovere un'educazione ambientale e di rispetto nei confronti degli animali. Anche per questo motivo già in fase di progettazione il centro riceverà, unico in regione, la certificazione di qualità da parte del Rina, ente certificatore a livello internazionale".

L'attuale struttura di Savignano ospita circa 200 cani e serve anche i Comuni di Castelvetro, Guiglia, Marano, Montese, Vignola e Zocca. A Spilamberto i cani sono circa 25, mentre Castelnuovo si avvale del canile di Modena.

Visitate il sito dei canili di Spilamberto e Savignano per conoscere gli ospiti che aspettano di essere adottati all'indirizzo www.baubauadottami.it.

Intervento presso l'Aula Magna dell'Istituto Fabriani

50.000 euro di lavori per risolvere alcuni possibili problemi di staticità

Si è concluso recentemente l'intervento di sistemazione dell'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo Fabriani. Le opere, per un costo complessivo di 50.000 euro, sono state realizzate dalla Cooperativa di Costruzioni di Modena, che ha sponsorizzato l'intervento. L'intervento si era reso necessario perché nel corso dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico, realizzati nell'estate del 2008, si era riusciti ad accedere a spazi altrimenti non ispezionabili, verificando così le condizioni di alcuni parti architettoniche. In particolare in corrispondenza dell'Aula Magna.

Poiché nello stesso periodo si stavano effettuando gli accertamenti nell'ambito del programma regionale delle verifiche tecniche e del piano degli interventi di adeguamento e miglioramento sismico, si è ritenuto opportuno provvedere alla demolizione di un solaio non portante, che nel tempo avrebbe potuto creare problemi di natura statica. Si è colta anche l'occasione per migliorare le condizioni generali delle strutture, attraverso l'impiego di nuovi materiali e tecnologie come le fibre di carbonio.

Ricordiamo che nel periodo del cantiere la scuola ha utilizzato in alternativa lo Spazio Eventi L. Famigli che confina con la scuola stessa.



**PRONTO SOCCORSO
24 H**

Piazza dei Tintori, 1 - Spilamberto
nella zona artigianale Nord

Tel: 059.783272

www.clinicaveterinariamodenasud.it



La raccolta rifiuti si è differenziata

Oggi a Spilamberto è più semplice gettare i rifiuti nel contenitore giusto. Grazie al progetto di miglioramento della gestione ambientale, realizzato nei mesi scorsi da Hera in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Provincia di Modena, a Spilamberto è ora attivo un sistema di raccolta differenziata più comodo e adeguato alle esigenze. Al momento dell'avvio dei lavori, nelle strade del Comune erano posizionati 546 contenitori per la raccolta dei rifiuti, di cui 335 erano dedicati all'indifferenziato. Oggi i contenitori stradali sono quasi 600 e quelli per gli scarti non riciclabili sono poco più di 200, con una vera e propria inversione di tendenza. Nella quasi totalità dei casi, inoltre, i punti di raccolta includono i cassonetti per carta e cartone, vetro, plastica e lattine, organico e indifferenziato. Questa organizzazione del servizio in stazioni di base è, infatti, stata pensata per semplificare la gestione della raccolta differenziata, perché questi rifiuti urbani possono essere trasportati simultaneamente allo stesso punto di conferimento. I cittadini possono, inoltre, portare questi rifiuti e altre tipologie che non trovano collocazione nei cassonetti (ad esempio ingombranti, RUP - rifiuti urbani pericolosi - e RAEE - rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) alla nuova stazione ecologica di via San Vito, accedendo così al sistema incentivante sulle raccolte differenziate, come da regolamento comunale, che per il 2009 ha previsto sconti fino a 80 euro all'anno sulla bolletta di igiene ambientale per 300 utenze domestiche. Per raggiungere l'ambizioso obiettivo del 60% di raccolta differenziata continuerà ad essere fondamentale la collaborazione di tutti i cittadini.



Intervento di ampliamento e ristrutturazione del Campo Sportivo 1° Maggio

Uno degli interventi più significativi in programma sugli impianti sportivi riguarda l'ampliamento e la ristrutturazione del Centro Sportivo 1° Maggio. E' già stato realizzato uno studio di fattibilità presentato anche alle società sportive. L'intervento riguarderà la costruzione di una palestra polivalente di circa 800 mq che consentirà di praticare pallavolo, pallacanestro e altri sport. Lo spazio sportivo sarà divisibile in due parti in modo da poter anche consentire lo svolgimento contemporaneo di due attività.

La palestra avrà anche una tribuna con una capienza di circa 250 posti a sedere per ospitare gare e manifestazioni pubbliche, a servizio di tutte le società che operano a Spilamberto. A questo si aggiunge inoltre uno spazio di 200 mq per il fitness, oltre agli spazi per depositi, spogliatoi, servizi igienici e locali tecnici. La palazzina esistente verrà ristrutturata con l'ampliamento delle dotazioni esistenti e la creazione di bar, reception, uffici e spogliatoi.

Oltre a questo è prevista la realizzazione di un campo di calcetto a otto (dimensioni 60 metri X 40 metri) che potrà anche essere suddiviso in due parti per due partite con squadre da cinque. Il progetto prevederà anche la ristrutturazione e riqualificazione degli spogliatoi esistenti utilizzati per il campo da calcio regolamentare. I lavori verranno affidati con la formula di locazione finanziaria. Il bando uscirà con un progetto preliminare allegato che è in fase di definizione. L'Amministrazione con un ulteriore bando cercherà un partner per la gestione. L'investimento previsto è di 3.000.000 di euro (1.000.000 di euro sarà finanziato dal Comune a seguito della vendita dell'ex scuola media). Il progetto sarà presentato alla cittadinanza ed alle associazioni sportive martedì 9 marzo, alle 21, presso lo Spazio Eventi L. Famigli.

Centro Sportivo 1° Maggio Un intervento per il risparmio energetico

E' stato sostituito presso il Centro Sportivo 1° maggio il vecchio generatore d'aria calda con due gruppi termici ad alto rendimento. Il nuovo sistema di riscaldamento, consente di ridurre sensibilmente i consumi di gas e di energia elettrica e migliora notevolmente il comfort ambientale.

L'intervento è costato complessivamente 15.000 euro.

Nuova rotatoria tra la strada provinciale 623, via Tacchini e via Rangoni

La nuova rotatoria a Spilamberto all'incrocio tra la strada provinciale 623, via Tacchini e via Rangoni sarà realizzata dal Comune di Spilamberto e dalla Provincia di Modena, con un investimento complessivo di 230.000 euro, finanziato in parti uguali dai due enti.

Il Comune di Spilamberto, una volta terminati i lavori che saranno eseguiti dalla Provincia, riorganizzerà le fasi semaforiche nel vicino incrocio tra la SP 623, via Quartieri e viale Italia, al fine di migliorare ulteriormente la scorrevolezza in tutto il tratto.

La Provincia si impegna a predisporre il progetto esecutivo, comprese le eventuali procedure di esproprio, ad affidare i lavori, la direzione e il collaudo dell'opera.

Il Comune si occuperà di instaurare i contatti con le proprietà per la cessione bonaria delle aree.



SERCON S.p.A. r.l.

Cell. 348 0110434

ASSEMBLAGGIO • CONFEZIONAMENTO • FACCHINAGGIO
PULIZIE UFFICI E CONDOMINI • SVUOTO CANTINE

Via per Sassuolo, 36 - Vignola (MO)
E-mail: serconvignola@gmail.com

Quartiere Fondobosco: un progetto partecipato per modificare la viabilità

L'Amministrazione Comunale sta valutando la ridefinizione della viabilità del quartiere Fondobosco. Gli obiettivi dell'intervento sono: migliorare la sicurezza stradale, riorganizzare l'assetto viario e i percorsi ciclabili e pedonali, riorganizzare i parcheggi pubblici e la viabilità degli automezzi. Trattandosi quindi di un intervento importante l'Amministrazione ha deciso di strutturare un percorso partecipativo. Il progetto è stato presentato in Commissione Consiliare Urbanistica e Lavori Pubblici poi è stata redatta una lettera con cui si invitavano i residenti a partecipare ad un incontro pubblico e contestualmente si inviava un questionario da restituire al Comune. A seguito della raccolta dei questionari e dell'elaborazione dei risultati gli step successivi saranno: condivisione del risultato con la commissione consiliare Urbanistica e Lavori Pubblici, risposta personalizzata ai cittadini che hanno posto domande o questioni puntuali ed infine lettera a tutti i residenti che informi del risultato del questionario.

Alcuni numeri

I questionari inviati sono stati 560. Ne sono stati riconsegnati 171 (il 30.5% del totale); di cui 104 favorevoli all'intervento (61% dei pervenuti), 56 non favorevoli (33%) e 8 non valutabili (circa 6%). Le strade che hanno maggiormente partecipato all'iniziativa sono state: via Tintoretto, via Garibaldi, via Verdi e via Vecellio.

VIA	RESIDENTI COINVOLTI	QUESTIONARI RESTITUITI	DI CUI POSITIVI	DI CUI NEGATIVI	NON VALUTABILI
Verdi	51	16	7	9	0
Menotti	10	1	1	0	0
Risorgimento	8	0	0	0	0
Italia (dal civico 2 al civico 40)	44	13	8	4	1
Pelosa (dal civico 28 al civico 16)	29	6	2	4	0
Alighieri	55	7	7	0	0
Mazzini	52	15	9	6	0
Vecellio	49	20	4	16	0
Veronese	21	8	7	0	1
Tintoretto	68	26	14	9	3
Reni	48	18	15	2	1
Repubblica	12	6	6	0	0
Garibaldi	78	20	13	5	2
Sanzio	37	16	13	3	0
Malatesta (dal civico 1 al civico 17)	27	5	3	2	0
Totali	560	171	104	56	8

Poiché via Pelosa è l'unica via attualmente a senso unico e senza uscita, l'Amministrazione si riserva di rimandare ad un successivo momento la valutazione di un eventuale intervento su questa strada. Ai fini della valutazione dei risultati, i questionari restituiti dai residenti di via Pelosa non vengono, al momento, presi in considerazione e, pertanto, non risultano conteggiati nei totali sopra indicati.

Bando per la concessione di incentivi per la trasformazione dei veicoli a GPL o a metano

Il Comune di Spilamberto ha indetto un bando per la concessione di contributi per la trasformazione degli autoveicoli da benzina a gas metano o a gpl. La somma erogata è di 500 euro. Possono accedere al contributo le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel Comune di Spilamberto, che installeranno un impianto a gas metano o a gpl su autoveicolo di proprietà e destinato all'utilizzo in conto proprio.

Sono esclusi gli impianti che alla data di pubblicazione del bando risultino già installati e le trasformazioni su autoveicoli adibiti ad attività di trasporto in conto terzi. L'iniziativa è finanziata dalla Regione Emilia Romagna, nell'ambito dell'accordo di programma sulla qualità dell'aria 2008/2009 sottoscritto da Regione Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo e Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti. Il Bando integrale e i moduli per la domanda di contributo sono scaricabili dal sito del Comune di Spilamberto:

www.comune.spilamberto.mo.it.

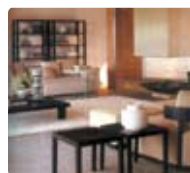
Per informazioni contattare l'Ufficio Ambiente del Comune allo

059/789925 nei giorni:

- lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 8.30 alle 13.30;
- giovedì dalle 8.30 alle 13.30 e 15.00 alle 18.30.

tondelli

LETTI IN FERRO BATTUTO CAMERE DA LETTO CUCINE ARMADI SU MISURA



**Reti ortopediche in legno
snodate elettriche
Materassi in puro lattice
naturale anatomici**

**NUOVO
SHOW ROOM**
in fondo a
Via Fratelli Rosselli

NUOVA SEDE: Via Bologna, 55 - Modena - Tel. 059.350038 / 059.358370 - Fax 059/344446

www.tondelli.it

(in fondo a Via Fratelli Rosselli, Nuova Zona Commerciale)

Il Comune informa

Periodico bimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Spilamberto Aut. tribunale di Modena n. 958 del 7/1/1989 Anno XXII N. 1 febbraio 2010

Direttore Responsabile: Ombretta Guerri Copie 5.050

Raccolta pubblicitaria: Visual Project soc. coop. - Tel. 059.772.653 Chiuso in Tipografia il 22.2.2010

Progetto grafico, fotocomposizione e stampa: Visual Project soc. coop.

Via G. Benini, 2 Zola Predosa (Bo)
Unità locale via Primo Levi, 46/66 Vignola (Mo)
Tel. 059.772.653
info@ijpart.com



BANCA CRV

CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA

GRUPPO BPER

Approvato il Bilancio di Previsione per il 2010

Il Sindaco Lamandini: "Il Governo ci lascia soli a fronteggiare la crisi"

E' stato approvato in Consiglio Comunale il Bilancio di Previsione per l'anno 2010 del Comune di Spilamberto. **Il totale delle spese correnti è di 9.702.790 euro, mentre gli investimenti corrispondono a 3.620.000 euro.**

"Per quanto riguarda le entrate - spiega il Sindaco Francesco Lamandini - l'ICI ordinaria è al 7 per mille; l'Addizionale Comunale Irpef resta allo 0.30 mentre la TARSU registra un aumento del 3% (per arrivare a coprire il 100% del costo del servizio). Nonostante questo Spilamberto è uno dei Comuni in cui una famiglia paga per i rifiuti meno della media; circa 160 euro per un appartamento di 90 mq. Per l'addizionale comunale IRPEF invece va sottolineato che Spilamberto è tra i Comuni con l'addizionale più bassa, basta pensare che la media a livello regionale arriva allo 0.552%, quasi il doppio di Spilamberto". "Sul tema delle entrate - continua Lamandini - la situazione è molto preoccupante. Patto di stabilità 2009-2011, privatizzazione dell'acqua, ICI prima casa, modifiche Calderoli al Testo Unico delle Autonomie Locali. Tutte queste scelte sono chiaramente scelte centralistiche che spostano di nuovo sul Governo centrale il potere decisionale degli enti locali. Di fatto si tratta di una pistola puntata alla tempia dei Comuni. Si è parlato tanto di federalismo fiscale, la Lega Nord ne ha fatto una propria bandiera e dopo due anni del terzo Governo Berlusconi-Bossi cosa vediamo? Vediamo che tutti i Comuni vengono trattati come



mucche da mungere e che i Comuni virtuosi vengono penalizzati ancora di più. Voglio ricordare che la legge 133/2008, con cui Tremonti ha fissato gli obiettivi per la Pubblica Amministrazione per il triennio 2009-2011 ha come obiettivo il recupero di 36 miliardi di euro dalla spesa dell'intera P.A. Quasi 8 sono a carico dei Comuni, esattamente 7,855 miliardi pari a circa il 22%. I Comuni però pesano solo l'8% dell'intera spesa pubblica. La verità è una sola: il Governo punta a fare cassa penalizzando scuola e Comuni. Negando con i fatti i proclami con i quali si ribadiva l'intenzione di conferire più poteri e più responsabilità a livello locale".

"Nonostante tutto - dice ancora Lamandini - il nostro obiettivo è continuare a realizzare investimenti per la comunità e tutelare i servizi. Per

quanto riguarda la spesa, ad esempio, le voci più importanti riguardano la sicurezza con 361.500 euro (trasferiti all'Unione per il Corpo Unico di Polizia Municipale); la scuola con 883.103 euro (di cui 745.000 euro all'Unione per mensa, trasporto, prepost scuola, etc.); la viabilità (526.630 euro); il sociale con 1.363.168 euro (di questi 340.000 euro per i nidi e 840.000 euro all'Unione per i servizi sociali) e 2.094.060 euro per territorio ed ambiente (di cui 1.368.000 euro per la gestione del servizio rifiuti e più di 300.000 euro per parchi e aree verdi)".

"Per gli investimenti - conclude Lamandini - vorrei citare in particolare: il secondo stralcio per la realizzazione dell'area sportiva di San Vito (300.000 euro); la manutenzione straordinaria della parte storica del cimitero (230.000 euro), la manutenzione delle scuole di San Vito (100.000 euro), un progetto di manutenzione straordinaria delle strade comunali (400.000 euro) e del verde pubblico (200.000 euro).

Questi investimenti rappresentano la dimostrazione che il Comune di Spilamberto si vuole impegnare al massimo per realizzare obiettivi e progetti importanti, nonostante la situazione di crisi generale ed un Governo che cerca in tutti i modi di limitare l'operato dei Comuni, soprattutto di quelli virtuosi come il nostro".

**ONORANZE FUNEBRI
RIP SERVICE**



Servizio 24 ore
Cremazioni
Assistenza Pratiche
Marmi
Lapidi

Tel. 059 78 12 03 - Fax 059 78 60 454
Cell. 328 84 07 733 - Via Fabriani, 17 - Spilamberto (MO)

Edilizia scolastica facciamo il punto

Se c'è una tematica che, più di altre, ha contraddistinto il lavoro dell'Amministrazione dal 2004 ad oggi è proprio la scuola. Era dagli anni '70 che non si investiva così tanto in questo ambito.

L'impegno continuo e costante per essere accanto ai bambini, agli insegnanti e alle famiglie e per prevedere le necessità future, ha interessato tutti gli uffici. Il Comune di Spilamberto, insieme all'Unione Terre di Castelli, ha prodotto uno sforzo sia nella gestione sia negli interventi edili/impiantistici senza paragoni rispetto agli ultimi trent'anni. Ricordiamo di seguito le opere più importanti:

- La seconda nuova sezione di scuola dell'infanzia (**150.000 euro**) nel plesso Don Bondi (nel 2004, la prima nel 2003) e l'ampliamento dell'area verde verso via Berlinguer (2005).
- Dopo l'apertura del nido intercomunale (**1.800.000 euro, di cui 400.000 euro a carico di Spilamberto**) di Brodano (bioarchitettura, 2004) è stato inaugurato nel 2009 il nuovo nido intercomunale (**2.000.000 euro, di cui 1.100.000 euro a carico di Spilamberto**) in via Paderni (in bioedilizia, uno dei più belli ed innovativi in regione).
- Altre due nuove sezioni (**220.000 euro**) nel plesso Don Bondi nel 2009, dopo lo spostamento del nido comunale in via Paderni, oltre ad una sala polivalente, l'ufficio per le insegnanti e uno spazio a disposizione per le famiglie con l'accesso dall'esterno.
- L'ampliamento dell'area esterna delle scuole di via Marconi all'anfiteatro Paziienza (**20.000 euro** nel 2007). E l'assegnazione in via prioritaria alle scuole dello Spazio Eventi Famigli (2007) come nuova aula magna e sala teatrale.
- Sempre in via Marconi abbiamo operato un importante adeguamento sui sistemi elettrici e di antincendio (**385.000 euro** nel 2008), oltre a svariati lavori di manutenzione straordinaria sulle strutture e sul cortile (**55.000 euro** nel 2005-2007).
- A San Vito abbiamo operato degli importanti interventi di ristrutturazione (**174.000 euro**), sia interni (nuove finestre, ascensore, etc, tra il 2005 e il 2008) sia esterni (il collegamento pedonale con il centro, nel 2006).
- Alcune imprese di Spilamberto, in



raccordo con il volontariato, la scuola e l'Amministrazione Comunale hanno donato tre laboratori informatici (due a Spilamberto e uno a San Vito).

- In accordo con la Scuola materna parificata Quartieri (l'asilo delle Suore) abbiamo partecipato alla realizzazione della loro quarta sezione (circa **200.000 euro** di cui **80.000 euro** a carico dell'Amministrazione Comunale nel 2005) che ha portato ad un aumento di 15 posti. Inoltre il contributo alla gestione ordinaria per il quinquennio 2004-2009 è ammontato a quasi **200.000 euro**.

- In accordo con AUSL, Coop Estense ed ICEA il Consiglio Comunale ha approvato (2006-2008) un accordo che porterà, nel 2010, allo spostamento del poliambulatorio nell'attuale negozio Coop e l'ampliamento delle scuole nell'attuale poliambulatorio nel 2012. Per rispondere così alla richieste di nuove aule. L'accordo porta al patrimonio comunale la vecchia sede della Coop in via Quartieri che vale circa **1.800.000 euro** e il nuovo parco pubblico di 8.000 mq in via Ponte Marianna, accanto al nuovo Centro Giovani, oltre a lavori edili di ristrutturazione per un totale di altri **1.700.000 euro**.

Il polo scolastico ed i servizi sanitari, potenziati ed allargati, resteranno dunque in centro.

- Assieme all'Unione Terre di Castelli abbiamo attivato i centri estivi no stop per i mesi di agosto-settembre (dal 2006), contemporaneamente ab-

biamo raggiunto degli ottimi risultati dalla gestione associata dei servizi di mensa, trasporto, pre e post scuola e centri estivi tradizionali, oltre all'assistenza ai bambini disabili, all'inserimento dei bambini stranieri e ai contributi alle scuole per la qualificazione scolastica (circa **150.000 euro** nel quinquennio 2004-2009).

- L'assessorato allo sport e all'associazionismo ha finanziato nel quinquennio 2004-2009 progetti specifici sulle attività motorie per **131.000 euro**.

Oltre ad eventi e progetti come per esempio le celebrazioni del 27 gennaio e del 2 giugno, le iniziative sull'ambiente, la maratona del 1° Maggio, il Piedibus, etc.

- L'assessorato ai Lavori Pubblici ha finanziato la scuola, sempre nel quinquennio 2004-2009, per lavori di piccola manutenzione ordinaria con oltre **100.000 euro**.

Accanto a questo sforzo è stato attivato anche un dialogo proficuo che ha avuto il suo punto più alto nella convocazione, in modo congiunto, ad inizio anno scolastico del Consiglio Comunale e del Consiglio di Istituto. Con il Consiglio d'Istituto è partito anche, nel 2006, il confronto sulla trasformazione del poliambulatorio dell'ASL in nuova ala della scuola media.

Le proposte di modifica alla prima versione del progetto sono alla base della seconda versione che ormai è pronta per essere sottoposta al nuovo Consiglio d'Istituto, appena eletto.

Progetto "Fisco e Scuola" Perché si pagano le tasse?

Forse non tutti hanno ben chiaro il motivo di queste scomode scadenze e forse non tutti sanno distinguere la differenza fra imposte e tributi.

I ragazzi che costituiscono le classi quinte della Scuola Primaria stanno invece crescendo consapevoli dei doveri di ogni cittadino responsabile. Questo perché hanno aderito al progetto "Fisco e Scuola", iniziativa volta a diffondere e promuovere la cultura fiscale tra la popolazione scolastica.

Lo studio è iniziato con l'analisi dell'art. 53 della Costituzione: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche, in ragione della propria capacità contributiva...".

In seguito, per approfondire l'argomento, gli alunni si sono incontrati con i funzionari dell'agenzia delle Entrate di Modena, che li hanno coinvolti tramite l'utilizzo di modalità decisamente efficaci: conversazioni guidate, video, cartoni animati ed esempi pratici.

E' stato svolto un sintetico excursus, finalizzato ad illustrare in che modo l'uomo, nelle varie epoche, abbia cercato di coprire il fabbisogno pubblico traendo le risorse dai tributi versati da parte dei cittadini. E' risultato interessante, per gli studenti, capire come si costruisce il codice fiscale, così come comprendere il significato di reddito ed evasione tributaria.

L'incontro conclusivo - il progetto era articolato in tre contatti tra ottobre e novembre - si è svolto presso la sede di Modena, dove è stata allestita una mostra con l'esposizione degli elaborati prodotti: testi di vario tipo e disegni. Negli uffici gli impiegati hanno mostrato le varie fasi del loro lavoro, sia nell'area servizi che in quella di controllo.



Gli stessi operatori che hanno curato questo percorso formativo, nella sala di videoconferenza hanno condotto un gioco simile al Milionario. Rispondendo alle domande, i giovani spilambertesi sono stati in grado di "scovare" gli evasori fiscali, per poi depositare il denaro recuperato nelle Casse dello Stato.

Alla fine della piacevole mattinata, il direttore, dott. Giuseppe Bonanno, ha consegnato ad ogni alunno un attestato di partecipazione.

Il progetto ha approfondito i contenuti della disciplina "Cittadinanza e Costituzione".

*Laura Montanari
Insegnante classe quinta*

Grazie AVIS !

Prima delle vacanze natalizie noi, alunni di 5^a D della Scuola Primaria G. Marconi e della 1^a B della Scuola Secondaria, abbiamo incontrato alcuni operatori dell'AVIS di Spilamberto. Era presente anche l'assessore Daniela Barozzi. L'AVIS è un'associazione di volontari che si occupa di raccogliere e donare il sangue.

Ci è stato spiegato che una donazione di sangue è ben più di un regalo materiale: non costa nulla a chi lo dona, ma è davvero prezioso per chi lo riceve. Inoltre ci sono state fornite molte informazioni tecniche sulle procedure utilizzate per il prelievo, la conservazione e la distribuzione del sangue.

L'incontro è stato organizzato perché l'AVIS ha voluto, per un giorno, vestire i panni del donatore, consegnando alla scuola una somma di denaro per contribuire alle spese che continuamente il nostro Istituto deve sostenere.

Questo gesto ci ha profondamente colpito e ci ha fatto riflettere sull'importanza della donazione e della solidarietà.

Attraverso questo articolo vogliamo perciò ringraziare l'AVIS per quanto abbiamo ricevuto, ma soprattutto per la generosità e la disponibilità che quotidianamente i volontari di questa associazione offrono alla comunità.

Gli alunni di 5^aD



Consegnata la certificazione CasaClima per il Nido "Le Margherite"

Si è svolta martedì 2 febbraio un'iniziativa dedicata al nido intercomunale "Le Margherite" (foto sotto). In occasione dell'appuntamento, a cui hanno partecipato numerosi tecnici ed architetti, è stata consegnata ufficialmente la certificazione dell'edificio scolastico da parte di CasaClima. Tra gli ospiti della giornata ricordiamo: Anna Maria Dapporto, Assessore promozione, politiche sociali, educative per infanzia e adolescenza, immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore della Regione Emilia-Romagna; Elena Malaguti, Assessore Istruzione, politiche giovanili, cultura e sport della Provincia di Modena e Agnese Ronchetti, progettista impianti e consulente CasaClima.



14.000 euro di contributi per il bando "Sport-sociale"

Si sono chiusi recentemente i termini per la presentazione delle richieste di contributo economico per progetti in ambito sportivo e ricreativo, riguardanti il biennio 2009/2010.

L'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione 14.000 euro dal bilancio 2009 per il finanziamento dei progetti che si andranno a sostenere:

- **"Sport contro la crisi"**, progetto presentato dall'**A.s.d. F.C. Spilamberto '96** con il quale si propone di mettere a disposizione quote di iscrizione gratuite ai corsi sportivi per bambini in situazione di difficoltà segnalata da scuola o Comune.
- **"Integrazione e recupero del disagio"** progetto presentato dall'**A.s.d. Geesink due**, con cui si propone di rendere la pratica sportiva un veicolo di integrazione e di recupero del disagio, con particolare riferimento all'integrazione in un contesto multiculturale per bambini in situazioni di difficoltà, segnalate dalla scuola.

- **"Wheelchair hockey - campionato nazionale serie A"**. Il Gruppo sportivo Sen Martin a.s.d., con sede a Spilamberto ha creato nel 2008 la prima squadra di wheelchair hockey della Provincia di Modena. Il wheelchair hockey, hockey in carrozzina elettrica, è l'unico sport destinato a patologie come distrofia muscolare o tetraparesi spastica. Il Gruppo sportivo Sen Martin per la stagione 2009/2010 si è iscritto al campionato nazionale di serie A, in rappresentanza della Provincia di Modena. Questo progetto, oltre a dare la possibilità di fare sport a chi non ne ha mai fatto, rappresenta una forma terapeutica alternativa, per fare ginnastica senza dover fare esercizi spesso ripetitivi.

- **"Centro Avviamento allo Sport"**, progetto presentato da **Polisportiva San Vito A.s.d.**, e già realizzato negli anni scorsi, si propone di coinvolgere i bambini in attività ludico-motorie a basso contenuto tecnico e non finalizzate ad una disciplina specifica; questo per promuovere il movimento, innanzitutto, come prevenzione dell'obesità e dei disturbi alimentari e come opportunità per apprendere un corretto e sano stile di vita.

- **"Formazione e informazione per allenatori, insegnanti, genitori"**, progetto presentato da **F.C. Spilamberto '96**, con la collaborazione della **Lag (Libera Associazione Genitori)**, il progetto promuove lo sport, ed in particolare il gioco del calcio, come un mezzo per educare. Il progetto che è già stato realizzato tra gennaio e marzo 2009, si è articolato in un percorso formativo per educatori sportivi, genitori ed allenatori condotti da psicologi ed educatori.

- **"Volley splash" di A.s.d. Pallavolo Spilamberto**. Questo progetto si propone la finalità di offrire occasioni di sport come momento ricreativo e di aggregazione per ragazzi e ragazze, al di fuori dei campionati organizzati da enti sportivi.

- **"Bimbici avviamento al ciclismo" di Dodina bike A.s.d.** Con questo progetto si propone di promuovere l'avviamento al ciclismo, per bambini e ragazzi, con l'intento di fare conoscere la bicicletta sia come mezzo di trasporto, sia per ampliare le conoscenze in ambito motorio.

- **"Diventa una cintura rosa" di A.s.d. Geesink due**. Si tratta di un progetto dedicato alle donne, che si colloca nel panorama delle iniziative realizzate per la sicurezza del mondo femminile.

Ordine dei Cavalieri di Lamberto

Ogni anno l'associazione consegna il premio Lamberto d'oro ad uno spilambertese

L'Ordine dei Cavalieri di Lamberto è un'associazione nata nel 1996, fondata da un gruppo di amici guidato da Attilio Muratori. Il gruppo, oltre che da Muratori, era composto da: Giampaolo Sola, Illias Aratri, Graziano Giacobazzi, Giuseppe Rosi, Gianfranco Cavani (che si è dimesso qualche anno fa) e Secondo Lunati. Recentemente è entrato a far parte del gruppo Luigi Barozzi. L'idea di Attilio Muratori era quella di offrire un riconoscimento ai personaggi spilambertesi che si sono distinti per aver fatto cose belle per la comunità. Il riconoscimento è stato assegnato ogni anno a partire dal 1996, ad eccezione degli anni 2007 e 2008, nei quali la manifestazione è stata sospesa a causa della malattia di Attilio Muratori. La cerimonia, fino al 2006, si è svolta in marzo; nel 2009 per la prima volta ad ottobre. Come è nata l'idea di fondare l'associazione lo spiega lo stesso Muratori dalle colonne del periodico "Fatti nostri" (numero di aprile 2007):

"Nel 1993 avvenne un fatto traumatico per molti spilambertesi, ma soprattutto per il mio gruppo di amici. Uno di noi, mentre compiva un difficile lavoro per il Comune, di cui era dipendente, cadde e riportò una lesione alla spina dorsale che lo costrinse a vivere in una sedia a rotelle. La scintilla nacque da questo sfortunato avvenimento: volevo trovare il modo di dare un pubblico riconoscimento a questo bravo e generoso lavoratore e così nacque l'idea della consegna di un premio annuale".

Il premio consiste in una pergamena che ripercorre le tappe principali della vita della persona premiata e da una spilla in oro dell'Imperatore Lamberto a cavallo. Il logo della spilla è opera di un giovane spilambertese, Antonio Ferrara.



Il presidente Giampaolo Sola consegna una Targa alla Signora Donatella, vedova del Fondatore dell'Ordine dei Cavalieri di Lamberto Attilio Muratori

"Il Lamberto d'Oro"



Albo dei premiati

1996	Gianfranco Musati Tecnico Idraulico	2002	Giuliano Giovetti Calciatore
1997	Mario Vecchi Artigiano	2003	Remo Badiali Medico
1998	Rolando Rangoni Machiavelli Marchese	2004	Mario Cavani Filantropo
1999	Benedetto Benedetti Professore	2005	Luigi Cremonini Industriale
2000	Bruno Manni Imprenditore	2006	Giancarlo Guicciardi Liutaio
2001	Renzo Orlandi Sindaco	2009	Lidia Righi Guerzoni Scrittrice

Geesink Due

Judo Team

www.geesinkdue.it
Via Santa Maria, 12 - Spilamberto - MO
Tel. 360.217459

corso di difesa
personale femminile



Dai Gruppi Consiliari

Gruppo "Uniti nel Centro Sinistra"



Coincidenze

A volte succedono delle strane coincidenze.

Come forse ricorderete, sullo scorso numero di questa pubblicazione, da parte dei colleghi del gruppo consiliare di centrodestra (PdL e Lega Nord), si faceva riferimento al nostro paese come ad un esempio di degrado indicibile, facendo leva, tra l'altro, su di un facile giochino di parole legato all'acronimo del partito di maggioranza relativa a Spilamberto (trascurando, più o meno volutamente, il fatto che la coalizione che amministra il nostro Comune è costituita da sette formazioni politiche).

Nell'articolo in questione si affermava poi che la qualità della vita non si valuta solo con parametri oggettivi quali "la ricchezza delle persone", ma anche da altri parametri più soggettivi e legati al sentire dei cittadini. Ebbene, non possiamo che essere d'accordo su questa ultima affermazione.

Così come sono stati d'accordo gli estensori di un articolo pubblicato sul settimanale "Panorama" del gruppo editoriale "Mondadori" (e qui c'è la coincidenza, che a voler fare apposta non si sarebbe riusciti di sicuro a fare) pochi giorni dopo l'uscita del numero di Novembre de "Il Comune Informa".

Questo articolo difatti riguarda un'indagine condotta per la suddetta testata dal Centro studi Sintesi di Venezia, che da anni analizza i fenomeni socioeconomici sia locali che nazionali, e che ha come oggetto di studio la qualità della vita, ma che adotta dei parametri diversi dal solito reddito o dal numero di cellulari od automobili per persona. Infatti i ricercatori hanno usato come riferimento una serie di parametri (quali **l'istruzione, la partecipazione alla vita politica, i rapporti sociali, la sicurezza, l'ambiente, le attività personali e la salute**) che ha portato a definire il tasso di "benessere interno lordo" o "bil" (facendo il verso al famoso "prodotto interno lordo" o "pil" che appunto si basava solo su fattori economici), ossia il grado di felicità degli abitanti.

Ebbene il risultato è che Spilamberto si piazza al 33° posto in Italia ed al 1° in provincia di Modena (tra i comuni compresi tra 10.000 e 100.000 abitanti, ossia tra 1.100 comuni su 8.100, con 27 milioni di abitanti sui 60 milioni totali) per la qualità della vita dei propri cittadini.

Evidentemente nel nostro paese proprio così male non siamo messi.

Certo, non si può negare che vi siano dei problemi, spesso anche molto evidenti (o forse è meglio dire "visibili"), ma bisogna anche sottolineare che se i gravi problemi di Spilamberto sono l'erba lunga o le rotonde senza fontane fosforescenti, beh, allora si può anche ipotizzare che le amministrazioni che si sono succedute in questi anni, tanto male poi non hanno lavorato, certo **anche grazie ai singoli cittadini spilambertesi ed alle decine di associazioni presenti sul territorio**, con il loro amore, impegno e passione volti al miglioramento costante e continuo della nostra comunità.

E poi bisognerebbe essere un po' coerenti con le affermazioni che si fanno: da una parte si critica la presenza di spazi verdi (magari non proprio curati come dei giardini inglesi) all'interno dei quartieri residenziali e dall'altra si accusa di essere dei cementificatori selvaggi; si invocano ricerche di meccanismi amministrativi ed accordi coi privati per operazioni di recupero edilizio e dall'altra si levano lamenti quando questi accordi vengono fatti (leggi operazione Scuola-Coop-USL); viene chiesto ad ogni piè sospinto l'intervento degli enti di tutela paesaggistica perché si ritiene l'Amministrazione formata da Unni e Vandali che non rispettano nulla del nostro patrimonio storico-ambientale e poi ci si scandalizza perché il completamento di un'opera viene rallentato proprio a causa dell'intervento di uno di questi enti.

Certo che "a prenderci" si fa fatica!

*Michele Venturi
Capogruppo*

Gruppo "PDL - Lega Nord"



Il bilancio fotocopia

Anche quest'anno, come sempre e come atto dovuto, la Giunta ha predisposto il "bilancio di previsione" per l'anno 2010, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Un documento, questo, di grande importanza, destinato ad individuare e ad indirizzare le spese del 2010 a favore della collettività di Spilamberto. Dopo la lettura, invece, ci è sembrato che il bilancio di previsione sia frutto della mancanza di slancio e della scarsità di idee da parte della Giunta del nostro Comune.

Ci saremmo aspettati un bilancio più coraggioso, che prendesse atto della necessità di dare risposte concrete ai cittadini. Invece, abbiamo dovuto prendere atto di un bilancio sempre uguale a sé stesso, ripetitivo e frutto di una mentalità politica statica, non in grado di compiere scelte forti e necessarie per la comunità di Spilamberto.

Noi, al contrario, abbiamo avanzato una serie di proposte che avrebbero dato un aiuto concreto alle famiglie ed alle im-

Segue a pagina 22

Dai Gruppi Consiliari

Continua da pagina 21

prese del nostro territorio:

- riduzione degli oneri per la ristrutturazione di fabbricati in centro storico;
- contributo in conto interessi a giovani coppie residenti a Spilamberto da almeno dieci anni, per l'acquisto o la ristrutturazione di fabbricati in centro storico;
- riduzione dell'I.C.I. alle imprese di Spilamberto che assumono lavoratori;
- aumento dello stanziamento a disposizione delle Cooperative di Garanzia per interventi a favore delle imprese di Spilamberto.

Inoltre durante la discussione in Consiglio Comunale, abbiamo avanzato queste ulteriori proposte di modifica al bilancio di previsione:

- riduzione delle rette dell'asilo comunale alle famiglie nelle quali un genitore avesse perso il posto di lavoro o fosse in cassa integrazione;
- istituzione di alcune borse di studio a favore di giovani residenti meritevoli di approfondire studi di particolare interesse in campo scientifico.

In sostanza, abbiamo fatto proposte concrete tese non ad eliminare certe spese, ma a riqualificare gli interventi a favore delle famiglie, dei giovani e delle imprese. Proprio per questo criticiamo fortemente la Giunta e la maggioranza per non avere compreso, in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando, che dovrebbero essere fatte scelte decise e precise, magari riducendo le spese per manifestazioni in genere, indirizzando gli aiuti verso i bisogni quotidiani e contingenti dei cittadini e del territorio di Spilamberto. Insomma, un bilancio ripetitivo, privo di slancio, di idee e di coraggio in tema di riqualificazione delle spese e di aiuto concreto ai cittadini ed al tessuto produttivo del paese. Inoltre - come accaduto lo scorso anno - il bilancio di previsione chiude con un "disavanzo" (cioè "un buco", come si usa dire) di Euro 649.000 coperto con i soldi destinati agli investimenti. In tal modo, aumenta il debito complessivo del Comune e, a fine anno, ogni residente di Spilamberto, bambini compresi, avrà un debito di quasi Euro 600 a testa.

Risultato: mediocrità nelle scelte e nella gestione, significano mediocre amministrazione.

*Gruppo Consiliare
PDL - Lega Nord*

Gruppo "Spilamberto Solidarietà Ambiente"



Perché?

All'inizio di dicembre in località San Pellegrino è entrata in funzione una rotonda, si sa che queste vengono realizzate per rendere più scorrevole un traffico intenso in incroci stradali. Per semplice curiosità ci siamo fermati per più di un'ora in via San Pellegrino per verificare l'effettiva necessità della rotonda. In questo arco di tempo sono transitati 27 mezzi (autovetture, camion e simili) su Via San Pellegrino, salvo le vetture che svoltavano per il centro commerciale.

Questo significa che la rotonda è stata realizzata al solo scopo di favorire il centro commerciale e, in attesa che siano costruite, le cento abitazioni dell'impresa cooperativa ICEA. **Perché?**

Questa rotonda è stata realizzata a tempo di record (30/40 giorni), mentre per la rotonda in via Modenese, incrocio via per Castlnuovo Rangone, si sono resi necessari più di quattro anni, nonostante fosse considerata un'opera indispensabile per fluidificare il traffico, come poi effettivamente è avvenuto. **Perché?**

La realizzazione della rotonda di Via San Pellegrino, con forte impegno di risorse pubbliche, non era stata inserita nell'accordo di programma concordato con la cooperazione nel momento dell'individuazione della nuova area sulla quale costruire il nuovo centro commerciale. **Perché?**

Sono stati spesi soldi di tutti per costruire una rotonda in via Montanara assolutamente inutile, anzi pericolosa e a tutt'oggi non è ancora stata modificata per togliere l'inconveniente. **Perché?**

Sono state trovate le risorse pubbliche per la rotonda di Via San Pellegrino e non si trovano 20.000 /30.000 Euro per costi archeologici per dare il via ai lavori di costruzione del sottopasso di via Santa Liberata, strada di collegamento altamente utilizzata, con il passaggio giornaliero, prima della chiusura, di circa 2000 veicoli. Attualmente una parte del territorio comunale continua ad essere isolata dal centro. Se si voleva impedire ai camion di transitare in questa via bastava mettere un cartello di divieto, senza creare tanti disagi alla popolazione. Almeno si tolga il cartello con la promessa di apertura della strada per il settembre 2009. **Perché?**

Si raccontano bugie dicendo che non ci sono fondi per quest'opera di interesse collettivo, poi, come per miracolo, i soldi compaiono per aiutare chi non ne ha bisogno. Noi non crediamo che Coop Estense non fosse in grado di realizzarsi completamente in proprio la rotonda, oppure di farne senza, come ha fatto e continua a fare la LIDL, insediata dopo 300 metri e dove forse era necessaria, visto che sarebbe servita per più aree produttive compresa la nuova zona industriale SIPE ALTE.

Inoltre ricordiamo che il comparto Coccia attende l'illuminazione pubblica ormai da 40 anni, forse all'amministrazione comunale non piace questa zona?

A voi lettori cittadini, come a noi, non viene la tentazione di porvi la domanda: "Perché in un paese come il nostro la Giunta si permette di comportarsi in modo così sfacciatamente di parte? **Perché?**

*Pier Maria Ferrari
Capogruppo*

iBIS MAGAZINE

Edizione speciale per Spilamberto



IBIS International Business Services - Via per Spilamberto, 1631 - 41058 Vignola - Modena - Tel. 059 767259 - Fax. 059 7704584 - corsi@ibiscorsi.com

VACANZE STUDIO

Investire su se stessi e sul proprio futuro

Chiunque abbia avuto questo tipo di esperienza lo può confermare: studiare una lingua straniera nel paese in cui viene parlata è indubbiamente un'emozione unica che arricchisce sotto tutti i punti di vista. Tuttavia quelle che fino ad oggi erano le principali formule di vacanza studio, vale a dire la frequentazione di corsi in un college e l'alloggio presso una famiglia presentavano insieme agli innegabili pregi, anche una serie di spesso fondamentali difetti. Prima di tutto capita spesso che i college siano gremiti di studenti italiani di tutte le età, tanto da rendere il concetto di "full immersion" nella lingua e nella cultura del paese ospitante una vera e propria utopia. Per quanto

riguarda poi la famiglia ospitante, molto spesso, come succede in Italia, anche nei paesi che scegliamo per la nostra vacanza studio, le famiglie sono composte da genitori che lavorano e rientrano tardi la sera perché pendolari, e da ragazzi che al di fuori delle ore di studio e di lavoro non si fanno vedere in casa se non per pochi istanti. Il vantaggio di alloggiare presso una famiglia del luogo quindi, si riduce così alle ore della cena e a poco altro. IBISormai da diversi anni offre invece una nuova formula che fonde il meglio di queste due soluzioni: "Vivi e Studia a Casa del tuo Insegnante privato". Lo studente non alloggerà presso una famiglia qualunque, ma presso la

famiglia di quello che per un certo numero di ore al giorno sarà anche il suo insegnante di lingua e che, in base alle opzioni scelte, potrà anche accompagnarlo durante visite turistiche o praticare con lui attività sportive o ricreative. Gli insegnanti vengono selezionati da un tour operator che si occupa unicamente di questo tipo di vacanze studio e sono in possesso di un Certificato di Insegnamento riconosciuto dallo Stato di appartenenza o da un Diploma di Laurea approvato dal settore privato.

Nell'apposita sezione del sito di IBIS www.ibiscorsi.com troverete le testimonianze di alcuni studenti che sono partiti con questa formula e ne sono rimasti entusiasti.



CORSI DI LINGUE

INGLESE, FRANCESE, TEDESCO,
SPAGNOLO, RUSSO,
GIAPPONESE, PORTOGHESE
ITALIANO PER STRANIERI

LEZIONI PRIVATE PER STUDENTI DI TUTTE LE ETÀ.

IBIS offre anche traduzioni, interpretariati e segreteria internazionale per aziende

Per ulteriori informazioni: **IBIS** International Business Services s.n.c.

Via per Spilamberto, 1631 - 41058 Vignola (Mo) - Tel. 059 767259

info@ibiscorsi.com - www.ibiscorsi.com





SPILAMBERTO In posizione centrale su un lotto di 930 mq. vendesi villetta indipendente in stile primi "Novecento" con bellissimo giardino. Trattative riservate con informazioni solo in agenzia. RIF. V47 **VENDITA IN ESCLUSIVA**

PERCHE' SCEGLIERE TEMPO D'AFFARI

Se avete un immobile da vendere e decidete di affidarvi ad una agenzia immobiliare probabilmente vi rivolgerete a quella che già conoscete avendo avuto un'esperienza positiva di compravendita in passato, oppure chiederete consiglio a chi già si è rivolto ad un'agenzia. In caso contrario, non avendo un'esperienza diretta circa la professionalità dell'agenzia, supponiamo vogliate valutare quella che abbia maggiore visibilità e che pertanto metta in maggiore risalto il vostro immobile. Oltre a essere avvantaggiati dalla posizione di forte passaggio e visibilità del nostro ufficio, teniamo a precisare che, in un periodo di crisi del settore, continuiamo ad investire in pubblicità.

Ogni mese usciamo con una pagina intera sul giornalino di annunci "Vignola Affari" che copre una vasta zona d'utenza; abbiamo poi acquistato, per tutto il 2010, l'ultima pagina a colori di copertina del giornalino del Comune che viene distribuito gratuitamente in ogni famiglia di Spilamberto, questo allo scopo di dare la massima visibilità al Vostro immobile.

La nostra pubblicità è presente sul sito Spilambertonline e attualmente su Casa.it, uno dei portali di annunci immobiliari più consultati.

Infine, ma non ultimo, se anche non viaggiate su Internet e non leggete né giornali di annunci né giornali comunali, ma vi avvalete del tradizionale metodo di consultazione della guida telefonica, cercando sulle Pagine Bianche edizione 2010 a Spilamberto, alla voce Agenzie Immobiliari, ne troverete una sola. Indovinate chi.

SPILAMBERTO

In palazzina di recente costruzione vendesi appartamento disposto su due livelli con soggiorno con angolo cottura, due camere, studio, due bagni, due balconi, terrazzino, garage singolo e posto auto. Climatizzato. Libero a rogito.

VENDITA IN ESCLUSIVA
 RIF. A59



SPILAMBERTO

Vendesi appartamento di nuova costruzione composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzino coperto e garage singolo. Ottimo per messa a reddito. Libero subito.

SPILAMBERTO

via Coccoia
 Vendesi casa indipendente in buone condizioni generali. Libera subito.
VENDITA IN ESCLUSIVA
 RIF. V48



SPILAMBERTO - Centro Storico Vendesi luminoso appartamento in ottime condizioni posto in palazzina di 9 unità, primo piano con ascensore, composto da ampio soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due camere da letto matrimoniali (14 e 18 mq.), bagno con doccia, garage doppio. Libero subito. Trattative riservate.

VENDITA IN ESCLUSIVA RIF. A64



SPILAMBERTO

In palazzina di recentissima costruzione vendesi luminoso appartamento al piano secondo, esposizione sud-ovest, composto da: soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due bagni, una camera matrimoniale, una camera singola, due terrazzini coperti, garage singolo e posto auto di proprietà. Accurate finiture interne. Libero a rogito.

VENDITA IN ESCLUSIVA
 RIF. A66

SPILAMBERTO

Appartamento indipendente terra-cielo di testa con garage ed area esclusiva di 380 mq. sui tre lati. L'appartamento è composto da: piano seminterrato: taverna, lavanderia; piano terra: ingresso, cucina abitabile, soggiorno; piano primo: due camere matrimoniali, bagno. Immobile in buone condizioni generali.

VENDITA IN ESCLUSIVA
 RIF. A60